

Editoriale

di Raffaele Perrone Capano

Dopo la proficua esperienza di questo primo triennio che ha visto crescere e consolidare la rivista attraverso il dialogo tra docenti, ricercatori e studiosi più giovani iscritti alla scuola di Dottorato in Scienze giuridiche ed economiche dell'Ateneo federiciano, abbiamo deciso di introdurre alcune innovazioni, con l'obiettivo di allargare il confronto sui temi del rapporto tra diritto economia ed istituzioni, dando continuità e spazio all'esperienza comparatistica, punto di snodo decisivo all'interno di un processo di mondializzazione che investe sia l'economia sia il diritto.

Da quest'anno, quindi, la Rivista, arricchita della collaborazione delle prof.ssa Maria Elisabetta de Franciscis, Associato di Diritto pubblico comparato nell'Ateneo federiciano, ospiterà con continuità contributi di studiosi italiani e stranieri, con l'obiettivo di confrontare le diverse esperienze nel settore cruciale del rinnovamento delle istituzioni.

A tale scopo, di volta in volta, sono previsti saggi, cronache istituzionali straniere, finestre sull'Italia vista dall'estero, notizie sulle attività editoriali italiane e straniere e quant'altro verrà individuato come strumento idoneo a concorrere al dibattito scientifico con il metodo innovativo che caratterizza la Rivista.

La collaborazione con la dott.ssa Elena Cuomo ricercatrice presso la Facoltà di Scienze Politiche del nostro Ateneo, spinge a creare uno spazio dedicato agli studi della simbolica politico-giuridica denominato "Prospettive simboliche".

Si è voluto estendere il dibattito sull'innovazione e sulle sue connessioni con il diritto ad un'area disciplinare di matrice filosofica che utilizza un approccio metodologico innovativo e che, spesso, si avvale di contributi a carattere interdisciplinare. La Simbolica politica studia quelle manifestazioni dell'essere e dell'agire che, espressioni del profondo, non possono avere adeguata spiegazione solo in chiave analitico razionale.

Strutture di senso che leggono in stretta connessione il mondo interiore con quelle delle relazioni esterne, nell'ambito della Comunità nelle quali convergono la razionalità e l'emozionalità.

Con l'apertura di uno spazio semestrale intitolato alle "Prospettive simboliche" intendiamo creare un luogo idoneo ad attrarre interesse intorno alla diffusione di un dibattito ormai maturo e ricco di confronti con il pensiero filosofico occidentale e non solo, sia per quanto attiene alla sua tradizione sia per i suoi risvolti contemporanei più attuali che non possono non coinvolgere anche il pensiero giuridico.

Lo spirito che da sempre permea la rivista ha portato a dedicare un diverso e più ampio spazio alle fattispecie concrete. Pertanto dando una veste editoriale stabile a quanto già sperimentato nel numero 6/2007 si è deciso di trasformare la rubrica di "Giurisprudenza" in "Giurisprudenza, casi pratici, documentazione".

All'interno di tale rubrica saranno attivati una serie di osservatori divisi per aree: Diritto ambientale, Diritto amministrativo, Diritto internazionale interno e comparato, Diritto dell'Unione europea, Diritto civile e commerciale, Diritto finanziario e tributario, con lo scopo di allargare il confronto ai principali campi dell'innovazione giuridica.

Particolare attenzione verrà quindi dedicata al tema delle riforme politico-istituzionali, nella convinzione che le difficoltà del presente, di cui Napoli è solo l'espressione più concentrata e visibile dei problemi dell'Italia, debbano trovare nella Comunità Universitaria, le energie e le idee per costruire una svolta non effimera.

